

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio competitività sistema agroalimentare	competitivita@regione.fvg.it competitivita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 111 fax + 39 0432 555 227 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avviso relativo alla seconda fase – Costituzione e avvio dei Gruppi Operativi - del bando per l'accesso alla tipologia di intervento 16.1.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura”, approvato con deliberazione di Giunta regionale del 13 luglio 2018, n. 1313 e successive modifiche. Approvazione della graduatoria delle domande ammesse e finanziate e ammesse e non finanziate per carenza di fondi.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DI SERVIZIO

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ed in particolare l'articolo 35 - cooperazione;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/669 della Commissione di data 28 aprile 2016;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione adottata con decisione della Commissione europea C(2019) 1768 final del 27 febbraio 2019, della quale si è preso atto con propria deliberazione 15 marzo 2019, n. 425 e, in particolare il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate" che prevede la misura 16 – Cooperazione, suddivisa in quattro tipologie di intervento, tra cui la 16.1.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" (di seguito "intervento 16.1.1");

Visto il Regolamento di attuazione (di seguito regolamento) per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, approvato con decreto del Presidente della Regione del 7 luglio 2016, n. 0141/Pres, da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione del 25 luglio 2019, n. 0125/Pres e, in particolare, l'allegato A che individua il Servizio competitività sistema agro alimentare quale struttura responsabile dell'intervento 16.1.1;

Considerato che l'intervento 16.1.1 viene attuato attraverso una procedura selettiva suddivisa nelle seguenti due fasi:

- la prima fase avviata con l'avviso per la Costituzione e l'avvio dei Gruppi Operativi del bando per l'accesso alla tipologia di intervento 16.1.1, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2625 del 29 dicembre 2016, di seguito avviso, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 dell'11 gennaio 2017;
- la seconda fase avviata con la pubblicazione dell'invito a presentare i progetti di innovazione dei Gruppi Operativi, approvato Deliberazione della Giunta Regionale n. 1313 del 13 luglio 2018, di seguito "invito", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 32 dell'8 agosto 2018;

Visto il decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agroalimentare, n. 5059/AGFOR del 29 settembre 2017, con il quale sono stati approvati gli elenchi delle domande di sostegno, presentate sull'avviso relativo alla prima fase, che hanno superato il punteggio minimo di 40 punti;

Considerato che l'articolo 2, comma 1 dell'invito relativo alla seconda fase prevede che solamente i progetti ritenuti ammissibili nella prima fase possano accedere, previo invito, alla seconda fase del bando;

Atteso che alla data di scadenza dell'invito sopracitato, da ultimo prorogato con decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agro alimentare n. 5850/AGFOR dell'11 ottobre 2018, risultavano presentate n. 15 domande corredate da altrettanti progetti;

Considerato che l'Ufficio attuatore ha completato l'istruttoria di tutte le domande presentate, così come previsto dall'articolo 22, comma 1 dell'invito;

Visti i verbali del 10 ottobre 2019, del 4 e del 18 novembre 2019 del nucleo tecnico di valutazione, costituito con delibera di giunta regionale n. 362 del 3 marzo 2017 e integrato con delibera n. 1430 del 22 agosto 2019, preposto a supportare la struttura responsabile nella selezione dei progetti di innovazione di cui alla sottomisura 16.1.1 seconda fase, per l'analisi dei progetti presentati unitamente alle domande di sostegno da parte dei beneficiari;

Preso atto dei punteggi attribuiti alle 15 domande presentate e ritenute ammissibili sulla base dei criteri di selezione descritti nell'allegato E dell'invito;

Richiamato l'articolo 21, comma 5 dell'invito che precisa che in caso di parità di punteggio tra due o più domande sia data priorità alla domanda di sostegno avente il progetto con durata inferiore e, in caso di ulteriore parità, alla domanda con minore contributo ammissibile richiesto;

Tenuto conto che, in base all'articolo 23, comma 2 dell'invito, nel caso in cui una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, il beneficiario interessato possa accettare il minore contributo assegnato e impegnarsi a realizzare l'operazione fermo restando che eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie siano utilizzate prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata o, alternativamente, rinunciare al sostegno;

Tenuto conto che le risorse finanziarie disponibili, così come indicate nell'articolo 5, comma 1 dell'invito, sono pari a € 2.258.900,73, di cui quota FEASR pari a € 974.038,00;

Atteso che, sulla base delle risorse disponibili, risulta possibile soddisfare n. 8 istanze utilmente collocate in graduatoria, di cui sette per l'intero importo e una parzialmente finanziata, come da allegato A, parte integrante del presente atto;

Ritenuto pertanto, in adempimento a quanto previsto dal Regolamento e dall'invito all'articolo 22 "Istruttoria della domanda e concessione del sostegno", comma 2, di adottare il provvedimento di approvazione della graduatoria, contenente le domande ammesse e finanziate (individuate nell'allegato A) e le domande ammesse e non finanziate per carenza di fondi (individuate nell'allegato B);

Ritenuto necessario verificare, al momento della concessione, il rispetto del massimale degli aiuti concessi a titolo "de minimis" e, se del caso, di provvedere alla rideterminazione dell'importo del sostegno concedibile definito in graduatoria;

Tenuto conto che, in base all'articolo 23, comma 1 dell'invito, la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

DECRETA

1. In adempimento alle disposizioni previste dagli articoli 22 e 23 dell'invito relativo alla seconda fase – Costituzione e avvio dei Gruppi Operativi - del bando per l'accesso alla tipologia di intervento 16.1.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.", approvato con deliberazione di Giunta regionale del 13 luglio 2018, n. 1313 e successive modifiche, è approvata la graduatoria regionale delle domande ammesse nonché l'elenco delle domande non ammesse a finanziamento.
2. La suddetta graduatoria è costituita dalle domande ammesse e finanziate (individuate nell'allegato A) e dalle domande ammesse e non finanziate per carenza di fondi

(individuate nell'allegato B); gli allegati A e B costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

3. Al momento della concessione verrà verificato il rispetto del massimale degli aiuti concessi a titolo "de minimis" e, se del caso, si provvederà alla rideterminazione dell'importo del sostegno concedibile definito in graduatoria.
4. La presente graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.
5. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, data del protocollo

Il Direttore Sostituto del Servizio
Vicedirettore centrale
dott. Maurizio Urizio

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ed ii.